

IN BREVE

GENZANO

**Premiato vino
"Teresa 2003"**

Il vino "Teresa 2003", bianco igt del Lazio, prodotto dall'azienda F.lli Cavalieri di Genzano di Roma, è risultato vincitore nella Selezione dei vini del sindaco, concorso enologico nazionale organizzato dall'associazione "Città del vino". I titolari dell'azienda genzanese si sono affermati nella categoria "vini bianchi, secchi e tranquilli".

CONCORSI

**A Serrone e Genzano
2 vini da medaglia d'oro**

Due Medaglie d'Oro ai vini laziali. Sono i risultati dei produttori regionali alla terza edizione della Selezione del Sindaco, il concorso enologico organizzato da Cittadelvino.com, e dalle Città del Vino. Tra i prodotti laziali massimo punteggio per il Villa Santa 2003 dell'azienda Vini Giovanni Terenzi, bianco igt Frusinate del comune (premiato con altri 82 comuni) di Serrone. Seguito dal Teresa 2003, Lazio igt bianco di F.lli Cavalieri, a Genzano

SELEZIONE DEL SINDACO Risultati completi su www.cittadelvino.com



PREMIO ENOLOGICO

**A Roma vince "Teresa" il vino
dei fratelli Cavalieri di Genzano**

Servizio a pag. 4

il Cittadino

29 settembre 2004

Premiati 130 produttori e 70 sindaci provenienti da tutt'Italia. La cerimonia si è svolta al Roseto Comunale di Roma. Vince la cantina di Genzano

**Medaglia d'oro ai f.lli
Cavalieri per il vino "Teresa"**

L'azienda agricola Fratelli Cavalieri di Genzano di Roma, con il bianco IGT Lazio 2003 'Teresa' è stato uno dei vini premiati con la medaglia d'oro al terzo concorso enologico 'La selezione del Sindaco'. Anche il 'Treso', della Cantina Masci di Olevano Romano è stato premiato, entrambi in rappresentanza della provincia di Roma. 130 i produttori e 70 sindaci, provenienti da Austria, Francia, Italia e Spagna sono i vincitori della terza Edizione della Selezione del Sindaco. Nel corso della manifestazione che si è svolta al Roseto Comunale a Roma, sono state consegnate le 82 medaglie d'oro e le 92 medaglie d'argento, conquistate a maggio durante le sessioni di degustazione svoltesi ad Alba. Durante la manifestazione è stata presentata l'iniziativa "Enoteche comunali", un progetto che prevede che ogni Comune metta a disposizione di ciascuna azienda del proprio territorio qualificati servizi di e-commerce per la promozione e la vendita dei migliori vini espressione del territorio comunale.

Pindero



Nelle tre foto la premiazione del vino dei fratelli Cavalieri di Genzano



Vice Sindaco del Comune di Roma

PREMIATI I VINI DELLA REGIONE



“Finalmente, dopo anni di silenzio, si torna a parlare dei vini del Lazio”. Questo il commento dell’assessore regionale all’Agricoltura Antonello Iannarilli alle medaglie d’oro assegnate ai vini bianchi secchi “Villa Santa 2003” Igt dell’azienda Vini Giovanni Terenzi e “Teresa 2003” Igt dell’azienda agricola dei Fratelli Cavalieri nel con-

corso enologico internazionale organizzato da Cittadelvino.com. “Gli ambiti riconoscimenti non solo premiano il lavoro compiuto dai produttori all’interno della loro azienda, ma aiutano ad accrescere il prestigio dell’intero comparto vitivinicolo regionale.

Tutto questo – continua Iannarilli – si deve all’indiscussa qualità del-

le produzioni laziali ma anche all’attenta politica di rilancio avviata negli ultimi quattro anni dalla amministrazione regionale”.

In campo enologico l’assessorato è intervenuto con il regime di aiuti introdotto con il ‘Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti’, attuato con il programma quinquennale 2001/2006.

Il programma di rilancio della viticoltura regionale prevede tra l’altro l’erogazione di contributi, pari al 50% dei costi sostenuti dal produttore.

Nelle ultime tre campagne agrarie sono state finanziate 545 domande che hanno interessato 1.274 ettari di superficie vitata per un contributo complessivo di 9 milioni 442 mila euro. “La tutela dei prodotti di qualità – riprende l’assessore Iannarilli – si lega ad una intensa attività di promozione alla quale la Giunta attribuisce un’importanza strategica per il definitivo rilancio del comparto agricolo regionale.

Alla “Selezione dei vini del Lazio” e alla “Campagna vetrine 2004” hanno infatti partecipato numerose etichette laziali che hanno poi trovato ospitalità nelle più rinomate enoteche della capitale.

In questo modo turisti e romani hanno avuto la possibilità di approfondire la conoscenza delle etichette laziali ed in particolare dei vini da vitigni autoctoni, veri protagonisti – conclude Iannarilli – dell’ottimo momento dell’enologia regionale”.